

## La solenne inaugurazione a Portoferraio della Mostra elbana di Belle Arti

Portoferraio, 25 notte

Domenica 23 c. m. alle ore 10,30 è stata inaugurata la 1.a Mostra Estiva di Belle Arti degli Artisti iscritti al Sindacato Fascista della Provincia di Livorno, concessa da S. E. il Prefetto della Provincia con decreto 18 Luglio c. m. ed approvata anche dalla Presidenza del Sindacato Nazionale Belle Arti.

La interessantissima mostra è stata raccolta nelle luminose sale del Palazzo del Littorio di Portoferraio e vi hanno partecipato gli artisti scelti dal comitato d'arte componenti la giuria, nominato dal comm. Maraini nelle persone dei: comm. prof. Plinio Nomellini, Fiduciario del Sindacato Belle Arti per la Provincia di Livorno, Presidente; Giovanni Zanacchi, pittore, Segretario del Sindacato Belle Arti per la Provincia di Livorno, Segretario; Luigi Levi, pittore; Corrado Michelozzi, pittore; Cesare Tarrini, scultore.

**Espositori:** Plinio Nomellini; Beppe Guzzi; Gino Piva; Dino Uberti; Pippo Heusch; Ghigo Tommasi; Paolo Lepri; Giovanni Zanacchini; Osvaldo Peruzzi; Fantini Pasquale; Eugenio Carraresi; Giovanni March; Renato Natali; Mario Benedetti; Valenti Giulio; Ciapini Dino; Irma Pavone Grotta; Vittorio Nomellini; Corrado Michelozzi; Giovanni Lomi; Ugo Serravalle; Ulvi Liegi; Luigi Donzelli; Cesare Venzio, pittori.

Piera Funaro; Cesare Tarrini; Giulio Guiggi; Maria Benedetti, scultori.

Il Segretario Federale della Ferrigna gr. uff. Epaminonda Pasella, instancabile organizzatore, incitatore e animatore di ogni attività fascista che ridonda decoro di bellezza alla sua terra, seguito da tutte le autorità cittadine, dai gerarchi e dai dirigenti del Dopolavoro Elbano ha fatto il suo ingresso inaugurale, ricevuto dal comm. prof. Plinio Nomellini, Fiduciario del Sindacato Belle Arti per la Provincia di Livorno e dal cav. Donzelli Segretario Provinciale del Dopolavoro Elbano.

Il primo Gerarca della Ferrigna, come tutte le autorità presenti si sono vivamente compiaciute col fiduciario del Sindacato Provinciale comm. Nomellini per la bella raccolta delle opere e più ancora per avere Egli accettato l'invito di ordinare questa mostra nel capoluogo dell'Isola Napoleonica.

Erano pure presenti alla inaugurazione molti artisti espositori e fra le personalità notiamo:

Il gr. uff. tenente generale del Genio Navale ing. Fabio Mibelli e signorina Andreina De Vito, signa Evelina Pasella, S. E. il generale Luigi Tiscornia Senatore del Regno, il comm. dott. Adolfo Linari, gr. uff. Sandro Foresi Direttore del «Popolano», cav. uff. cap.

di vascello Michelangiolo Fedeli comandante del Distaccamento R. Marina, il comandante del Porto, Senior della M. V. S. N. cav. Renato Clementi, il cav. prof. Filippo Marfori Savini, pittore di Firenze, comm. dott. Eugenio Marini, comm. avv. Leone Damiani, cav. Mario Vanoni, cav. dott. Federigo Mecacci, cav. Domenico Francardi, Cent. Arnaldi Arnaldo, cav. Paolini, cav. Giovan Battista Medici, cav. Ubaldo Tonietti, dott. Giuseppe Bandi, ten. RR. Carabinieri e numerosi altri.

Ha destato in tutti viva ammirazione la superba raccolta delle opere degli iscritti al Sindacato Belle Arti della Provincia, che per la prima volta ha offerto ai cittadini dell'Elba un così completo gradimento artistico. Infatti sono in questa mostra rappresentate tutte le tendenze sia nel campo della pittura che in quello della scultura.

E' superfluo dire che emerge nettamente in questa bella raccolta, Plinio Nomellini, animatore instancabile della gioventù che si tormenta in questa affannosa ricerca artistica per dare all'Italia Fascista e al Duce un'arte veramente geniale e italianamente fascista.

Fanno magnifica corona al maestro, i nomi dei pittori: Ulvi Liegi, Cesare Vinzio, Giovanni March, Vittorio Nomellini, Corrado Michelozzi, Giovanni Zanacchini, Renato Natali, Beppe Guzzi, Ugo Serravalle, Maria Benedetti pittrice e scultrice. Seguono poi tutti gli altri assai meritevoli. Largamente rappresentata la scultura con i lavori della Funaro e Cesare Tarrini.

Il Segretario Federale per la circoscrizione ha inviato telegrammi: A S. E. Medaglia d'Oro Conte Costanzo Ciano di Cortellazzo, Ministro delle Comunicazioni; a S. E. l'on. Achille Starace, Segretario del Partito Nazionale Fascista; all'on. Emilio Bodrero; a S. E. gr. uff. dott. Cesare Giovana Prefetto della Provincia di Livorno; al comm. Antonio Maraini Presidente Sindacato Nazionale Belle Arti. Sono pervenuti al gr. uff. Pasella i seguenti telegrammi:

«Presidente Direttorio Provinciale Elbano - Spiacente impegni già assunti per giornata domani mi impediscano accogliere invito presenziare prima Mostra Elbana Belle Arti ringraziandola per gentile pensiero formulando voti augurali di brillante successo - Prefetto Giovana».

«Al comm. Plinio Nomellini - Portoferraio - Pregoti recare mio cordiale saluto augurale agli artisti espositori prima Esposizione sindacale Elbana e porgere autorità espressione mio grato animo aver promosso e sostenuto manifestazione da te curata con animo fascista. - Maraini».

## Un arruolamento volontario di quattrocento avieri

Roma, 25 notte.

Il Ministero dell'Aeronautica ha aperto un arruolamento volontario per 400 avieri, allievi specializzati nelle categorie motoristi, montatori, radiotelegrafisti e radio aereologi, armieri-artiglieri, elettricisti, fotografi, aiutanti di sanità con carriera fino a capitano, incluso.

Vi sono ammessi i cittadini italiani nati negli anni 1913-14 e 15 che posseggono la necessaria attitudine fisica e la licenza elementare come titolo minimo di studi, tranne che per le categorie radiotelegrafisti e radio aereologi per i quali è richiesta la licenza di una scuola media di grado inferiore; siano di buona condotta morale e politica privata; non siano ammogliati, nè vedovi con prole. I nati nel 1913 non debbono trovarsi iscritti sulle liste della leva di mare.

## Quattro persone rinviate a giudizio per reato di procurato aborto

Pistoia, 25 notte.

Il Procuratore del Re di Pistoia con requisitoria in data 22 luglio corrente ha richiesto al Giudice Istruttore di dichiarare chiusa la istruzione e di rinviare al giudizio del Tribunale di Pistoia Pieraccioli Alma fu Sabatino residente a Pistoia, Romani Marino fu Tommaso da Pistoia, Bartolozzi Palmira di Giuseppe da Pistoia e Pratesi Elisa fu Tobia, levatrice da Pistoia, per rispondersi dei seguenti reati:

La Pieraccioli di aborto procurato a senso dell'art. 546 cap. 1.º C. P.; il Romani di concorso in detto reato a senso dell'art. 110 C. Penale; la Bartolozzi di procurato aborto a senso dell'art. 546 pp. C. P.; la Pratesi di concorso in detto reato a senso dell'art. 110 C. Penale.

Il fatto avvenne in Pistoia in giorno imprecisato dal 18 al 24 gennaio 1933.

Era imputato di concorso nel reato di aborto procurato anche Frangioni Egidio di Angiolo, ma contro di lui il Procuratore del Re ha chiesto sia dichiarato non doversi procedere per insufficienza di prove.

## Sanguinoso dramma in mare per l'improvvisa pazzia di un pescatore

La Coruna, 25 notte.

Mentre il battello da pesca « Vincente Sobrino » si trovava in alto mare uno dei pescatori è impazzito ed ha ferito quattro suoi compagni che tentavano di ridurlo all'impotenza. Ricondotto con grande fatica in porto, egli ha ferito due agenti del commissariato di polizia. Per trasportare all'ospedale il pescatore impazzito è stato necessario legarlo completamente.